

## Valorizzazione delle capacità personali mediante il corso **F.n.F.**

L'effetto più ricercato, negli psicofarmaci in generale, è la **riduzione delle capacità di pensiero**, proprio come avviene mediante l'alcool o la droga. Contrariamente alla convinzione più generale, il **pensiero non è sempre uno strumento gradito** e, quando arrivano le **preoccupazioni**, l'**ansia**, i **sensi di colpa**, o anche semplicemente quegli stati che tolgono serenità, si cerca, consapevolmente o meno, di **porre qualche freno al pensiero, anche solo cercando il sonno**.

Essere intelligenti non è solo un vantaggio.

La **novità** è che questo problema è **antichissimo**! Fin dai tempi degli antichi Greci, popolo famoso proprio per l'intelligenza, il pensiero costituiva un problema, e per questo i saggi hanno raccolto, nei secoli, mediante osservazioni e riflessioni tramandate di orecchio in orecchio, quanto necessario per affrontare il problema.

Per custodire il loro sapere, e renderlo comunque aggiornabile, hanno utilizzato uno strumento già collaudato dalle culture precedenti: la religione. Per le culture politeiste, **la religione era la raccolta del sapere**, collezionato sotto la

forma della **mitologia**, ed i sacerdoti erano quello che per noi, oggi, sono gli **studiosi**.

**BETTELHEIM** aveva provato a **collocare le fiabe sul lettino dello psicanalista**, per vedere cosa ne venisse fuori interpretandole come sogni, ed ha aperto **una miniera di saggezza**: sulla sua scia, io ho fatto lo stesso con la mitologia, in particolare con l'**Odissea**. E ne è venuta fuori **la risposta** al problema del pensiero.

Interpretando l'Odissea come se fosse un sogno, quindi con le stesse regole che **FREUD** ha utilizzato nei confronti dei propri pazienti, emerge che **Ulisse**, l'uomo **famoso per la sua intelligenza**, dopo l'invenzione geniale del Cavallo finisce per vagare per il Mediterraneo **disperato** e senza riuscire a tornare a casa.

Più usa il proprio pensiero e la propria intelligenza, più si perde e si allontana. L'Odissea narra che **alla fine**, dopo dieci anni di ricerche, finalmente approda ad Itaca, e **riprende possesso** di quanto aveva lasciato e anche di più: nel racconto, tuttavia, resta nascosto ai più il sistema adottato da Ulisse per tornare a casa, ed imparare a dominare il proprio pensiero.

Il corso **F.n.F.**, grazie al **rilassamento**, propone la revisione dell'Odissea sotto la forma delle **immagini**, così da adeguarle al linguaggio dei **sogni**: i corsisti ripasseranno le vicende di Ulisse, ed avranno modo di visualizzarle, comodamente adagiati sulle sedie a sdraio. Una volta visualizzata ogni tappa, verrà fornita **la spiegazione delle immagini**: si farà riferimento alla vita quotidiana o a riflessioni di tutti i giorni, bypassando le interpretazioni psicanalitiche. In questo modo, l'esperienza di Ulisse verrà trasmessa ai corsisti, tanto sul piano **inconscio**, mediante le immagini visualizzate durante il rilassamento, che sul piano **consapevole**, mediante le spiegazioni associate alle immagini.

Straordinariamente, il percorso di Ulisse può essere suddiviso **in tre parti**: la prima, **comune a tutti gli esseri umani intelligenti**, la seconda, che riguarda l'apprendimento del **metodo** per diventare padroni del proprio pensiero, e la terza, che spiega **in pratica** come fare. In questo modo diventa facile

riconoscersi nella prima parte, per poi seguire le altre due, di novità.

Il fatto che Ulisse fosse maschio non toglie nulla all'apprendimento da parte delle donne: le tematiche sono identiche, e durante il corso vengono chiarite le lievi sfumature, in modo da ottenere **risultati adeguati ad entrambi i sessi**.

D'altro canto, il cinema ha già abituato tutti ad identificarsi con il protagonista, indipendentemente dalla sua sessualità.

Il percorso di Ulisse, per conquistare la padronanza su se stesso e sul proprio pensiero, è durato dieci anni. Il corso dura, invece, **solo quattro ore**. Per questo, viene data a tutti i corsisti la possibilità di **ripetere - gratuitamente** - tutte le volte che lo desiderano (alla sola condizione della disponibilità di posti), il medesimo corso, in modo da poter cogliere quei particolari che, di volta in volta, proseguendo la maturazione, diventano utili per proseguire nella conquista della propria personalità.

Ogni corso prevede un massimo di **quindici** allievi e di **cinque** corsisti intenzionati a ripetere l'esperienza.

Per ulteriori informazioni, contattare il dr. Alessandro Zucchelli

[sandro.zucchelli@email.it](mailto:sandro.zucchelli@email.it) - ☎ 030 354 30 84

Il dr. Zucchelli riceve presso il Centro Sanitario S.Giovanni:

☎ 303 24 27 331